

E Nardella pagò la scommessa. Con la finocchiona

La burla per i ritardi della tramvia. In 50 sotto Palazzo Vecchio e lui porta in piazza i panini

«Nardella dove sei, scendi!». Dalla tramvia, magari Linea 2 e Linea 3? No, dall'ufficio di Palazzo Vecchio in Piazza della Signoria, preferibilmente lato via dei Gondi, «assediato» da un gruppo di persone più o meno arrabbiate, anzi, affamate.

Sono le 19 di ieri e tutti sono pronti a scommettere che il sindaco di Firenze disattenderà l'azzardata promessa: «Tramvia pronta per il 14 febbraio 2018, scommetto una cena con i fiorentini», aveva dichiarato ad un'intervista al *Reporter* due anni fa. Tradita la prima, si va per la seconda.

Altro che memoria corta, i

fiorentini: «La cena dei piatti votati» è l'idea social lanciata da Maurizio, Mauro e Gabrio con appuntamento fissato per il 15 febbraio ed oltre 4.000 adesioni all'evento Facebook. Previsto il pienone. In realtà alle 19,15 saranno una cinquantina i presenti. Forse. C'è chi sventola posate e piatti di plastica, per il momento vuoti, chi distribuisce volantini con un Nardella in versione Chef mentre alcuni rappresentanti di «Firenze riparte a Sinistra» estraggono lo striscione «Pagaci la cena».

Alle 19,20, il flashmob go-liardico assume sembianze

di protesta. Merito di Maurizio e del suo megafono: «Nardella quanto è costata la tramvia? Dove sei stasera Nardella, le scommesse si pagano soprattutto quando si gioca coi soldi dei cittadini!». L'amico lo riprende: «Becchi un'altra denuncia, calmati». Poi alle 19,30 le porte di Palazzo Vecchio, si aprono: ne escono, sorriso stampato e vassoi in mano, il sindaco Nardella, l'assessore Stefano Giorgetti ed altri aiutanti. Colpo di scena: Nardella c'è e porta con sé il prezzo da pagare dunque bottiglie di vino e schiacciata ripiena di finocchiona sbriciolona.

I mormorii, sia del megafono che della pancia, si quietano. Ma non del tutto. Una donna, vedendo il sindaco, alza la voce ed interrompe il banchetto: «Ma come l'avete costruita questa tramvia, non riusciamo ad uscire di casa, voglio conoscere il progettista», ripete con forza. Ancora: «Facci vedere lo scontrino, l'hai pagata coi soldi nostri».

C'è anche quello: 260 euro, tutti del sindaco. Anche gli ultimi protestanti, malgrado la tramvia che non c'è, cedono alle voglie dello stomaco; Nardella invita a servirsi, saluta e scatta foto con le opposizioni, poi raccomanda prima di andar via: «Non lasciamo cartacce o altro in terra».

Matteo Merciai
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Dario Nardella e l'assessore Stefano Giorgetti

La date

● Il sindaco **Nardella** aveva promesso l'avvio della tramvia per il **14 di febbraio**

● La **linea 3** partirà solo il 28 marzo per i primi test

● La **linea 2** dovrebbe essere in funzione a fine agosto

